



Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo

Focus Veneto

XIII Rapporto

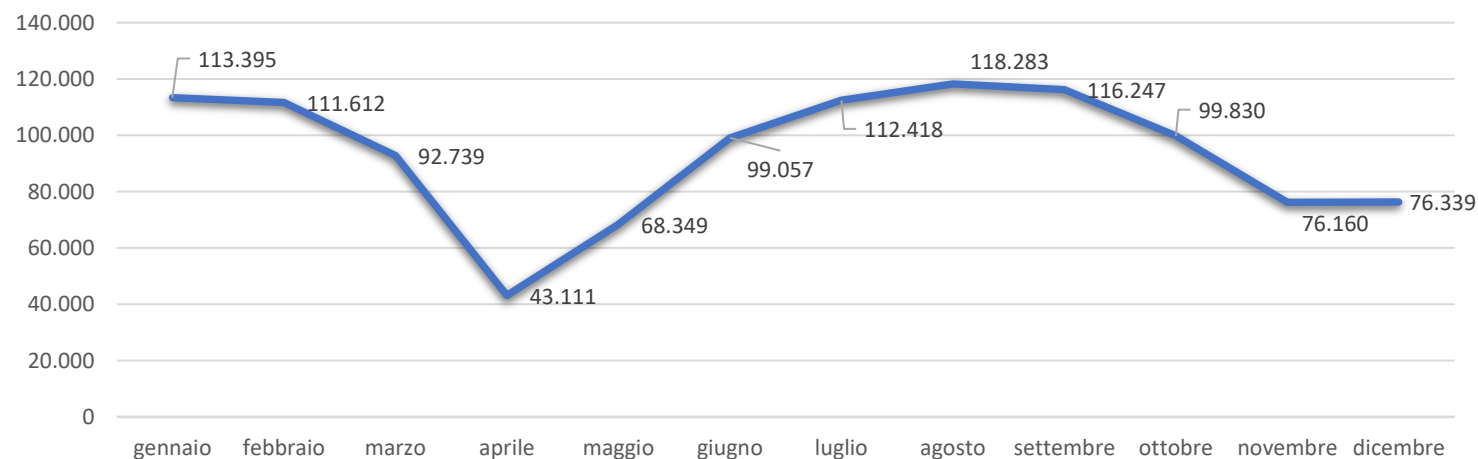
Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	43.111	118.283	93.962
aziende	8.858	17.370	15.146
dipendenti per azienda	4,9	6,9	6,1

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

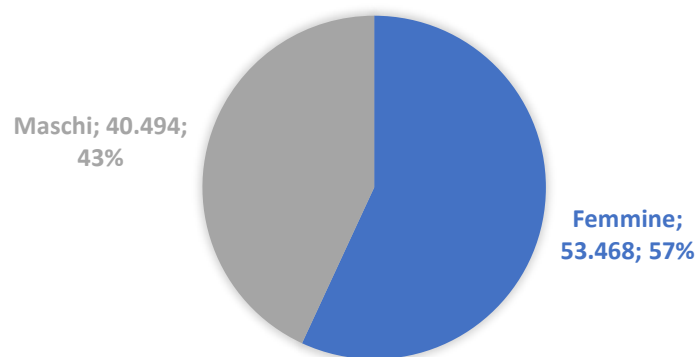
Fonte: INPS, 2020

Nel Veneto nell'anno 2020 hanno operato in media 15.146 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 93.962.

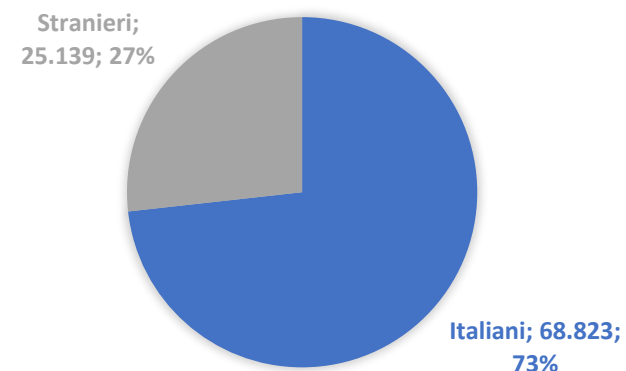
Il valore minimo dell'occupazione si registra nel mese di aprile (43.111), mentre nel 2019 era a febbraio e occupava 108.175 dipendenti. Nell'era pre-covid la punta massima si manifestava nel mese di giugno con 147.329 dipendenti. Nel 2020, invece, il maggior livello di occupazione si verifica nel mese di agosto, con quasi 30 mila dipendenti in meno.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	6.096	28.429	20.024	19.790	15.716	3.907
valore %	6,5%	30,3%	21,3%	21,1%	16,7%	4,2%
var % 20/19	-36,0%	-27,3%	-27,3%	-26,5%	-21,7%	-24,7%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



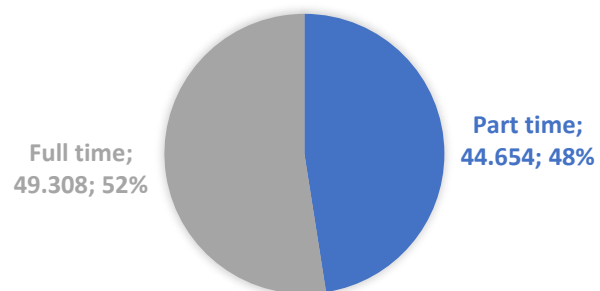
Gli occupati

Fonte: INPS, 2020

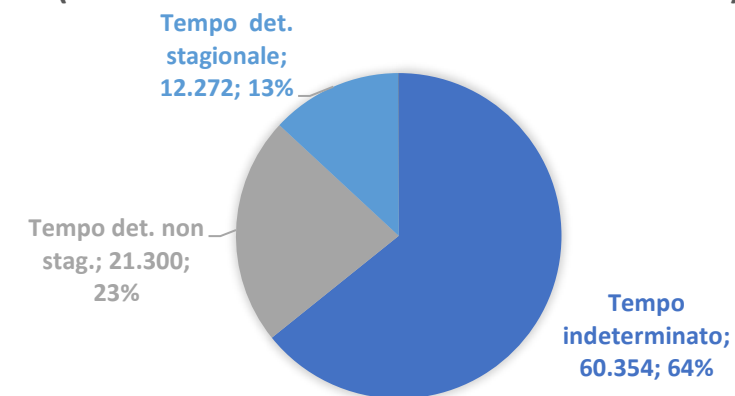
Quasi il 60% dei dipendenti (54.549) ha meno di 40 anni. Il 36,7% (34.525) ha meno di 30 anni. Sono proprio i giovani ad aver subito le conseguenze più nefaste della pandemia. Infatti, il 36% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) ha perso il lavoro. Il 56,9% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (53.468) è donna. Il 26,8% dei dipendenti (25.139) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	7.522	8,0%
dirigenti	61	0,1%
impiegati	8.042	8,6%
operai	77.867	82,9%
quadri	460	0,5%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

La grande maggioranza (82,9%) dei dipendenti da aziende del settore turismo nel Veneto ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano l'8,6% dei dipendenti (8.042), mentre gli apprendisti sono 7.522, pari all'8% del totale. Dirigenti (61) e quadri (460) rappresentano, insieme, lo 0,6% del totale.

Il 48% dei dipendenti (44.654) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (12.272) rappresentano il 13,1% del totale, mentre quelli non stagionali (21.300) sono il 22,7%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	22.064	21.163	18.092	7.451	10.252	20.721	27.085	29.600	27.507	18.219	12.186	12.345	18.890
pp.ee.	87.916	87.234	71.788	34.351	56.620	76.199	82.996	86.072	86.250	79.329	62.002	61.605	72.697
interm.	2.574	2.550	2.280	1.216	1.288	1.528	1.587	1.696	1.593	1.415	1.279	1.853	1.738
stab. termali	785	606	532	64	156	473	575	726	726	757	658	494	546
parchi divert.	56	59	47	29	33	136	175	189	171	110	35	42	90
totale	113.395	111.612	92.739	43.111	68.349	99.057	112.418	118.283	116.247	99.830	76.160	76.339	93.962

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Il 77,4% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo nel Veneto è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 20,1% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,8%), degli stabilimenti termali (0,6%) e dei parchi divertimento (0,1%).

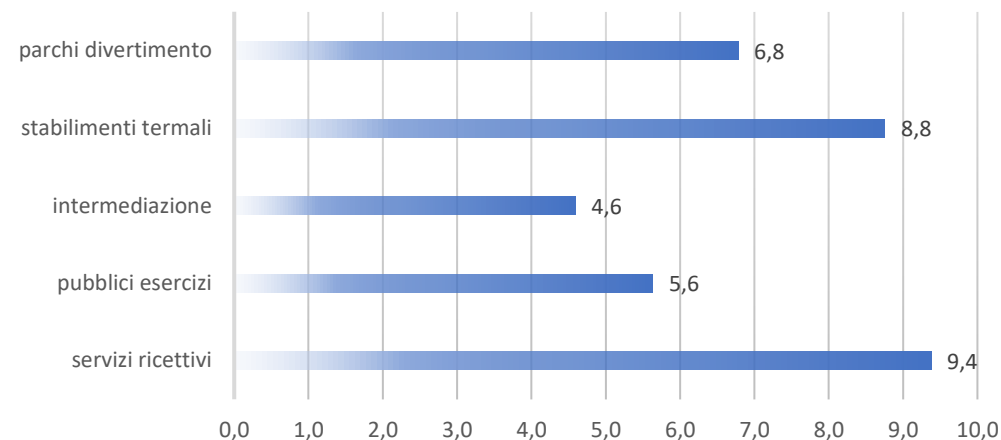
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi, infatti se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del +193%, nel 2020 è diventato del +397%.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	2.003	2.041	1.847	1.184	1.498	2.234	2.473	2.593	2.527	1.922	1.464	1.569	1.946
pp.ee.	13.871	13.905	12.746	7.386	11.368	13.441	13.889	14.314	14.348	13.541	12.093	12.137	12.753
interm.	519	518	476	255	291	351	346	373	346	312	299	426	376
stab. termali	68	61	60	28	30	52	64	72	72	72	68	56	59
parchi divert.	13	13	11	5	6	16	18	18	17	11	10	9	12
totale	16.474	16.538	15.140	8.858	13.193	16.094	16.790	17.370	17.310	15.858	13.934	14.197	15.146

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



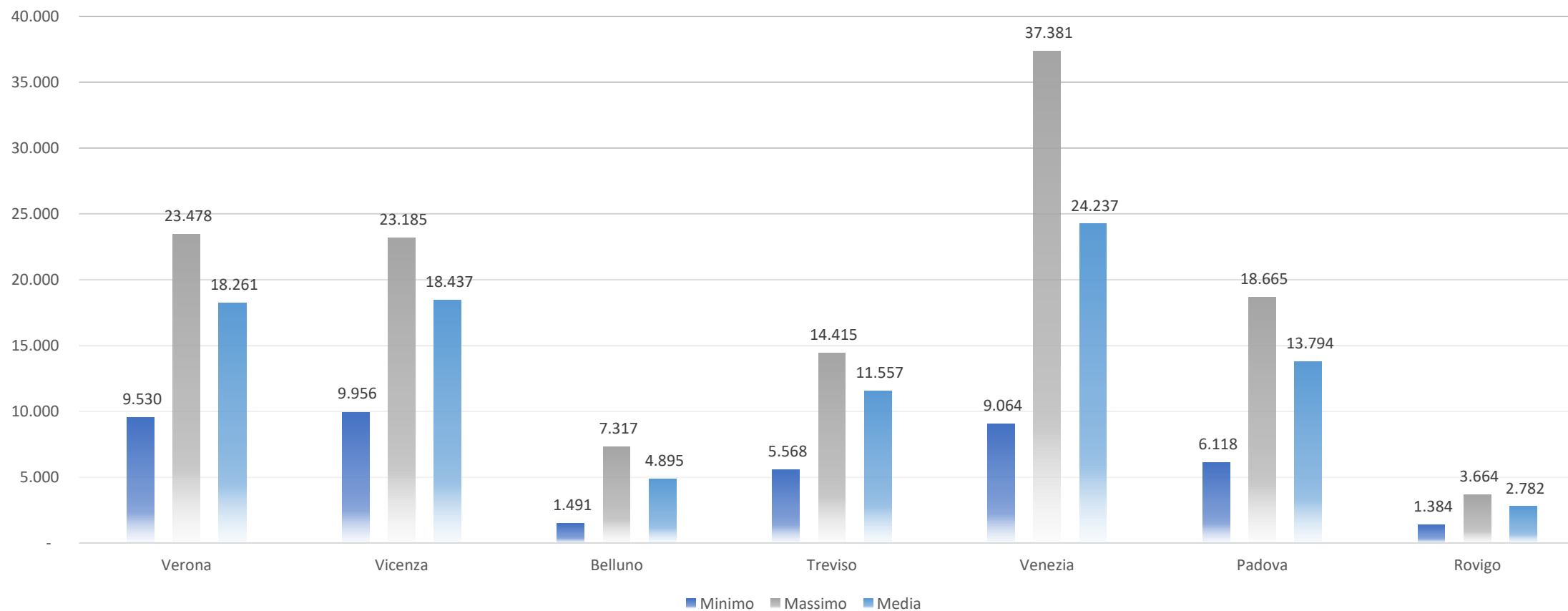
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2020

Nel settore turismo nel Veneto l'84,2% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano il 12,8% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente il 2,5%, lo 0,4% e lo 0,1% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 6,1 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello dei servizi ricettivi (9,4), seguito dagli stabilimenti termali (8,8 dipendenti per azienda), dai parchi divertimento (6,8), dai pubblici esercizi (5,6) e dall'intermediazione (4,6).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



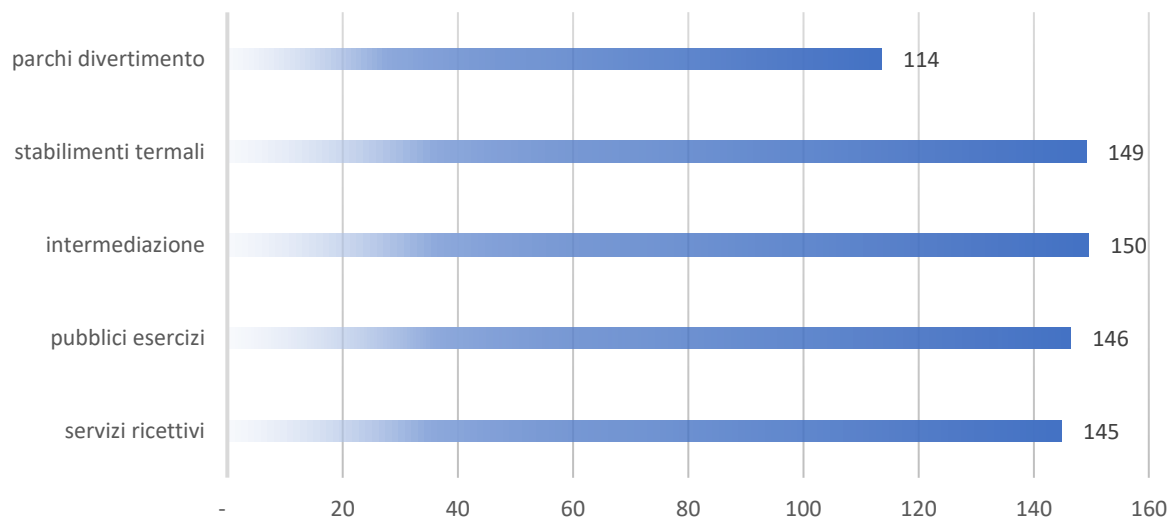
Occupazione per provincia

Fonte: INPS, 2020

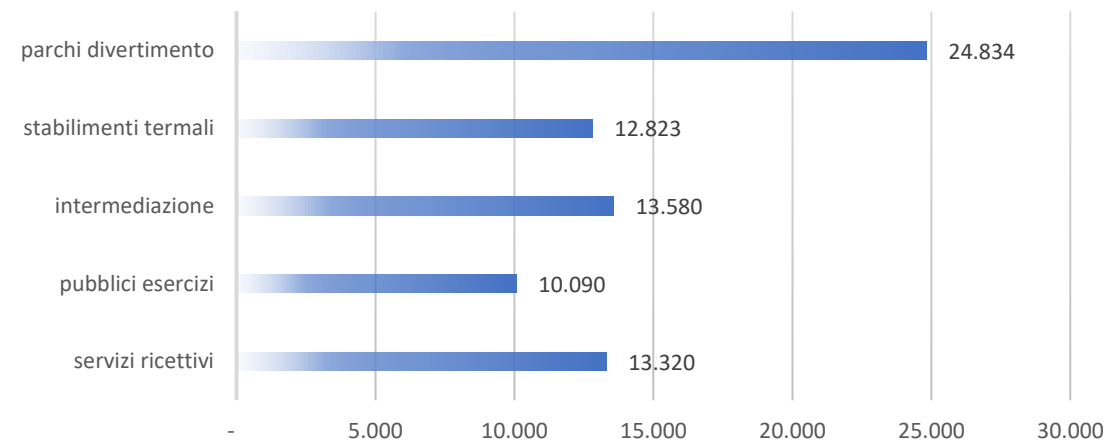
La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Venezia (24.237), seguita da Vicenza (18.437), Verona (18.261), Padova (13.794) e Treviso (11.557 dipendenti). Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Venezia (37.381), seguita da Verona (23.478).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Venezia e Verona. Va sottolineato, comunque, che questo dato è particolarmente distorto in questo 2020, a causa del tracollo dell'occupazione seguito alla pandemia.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



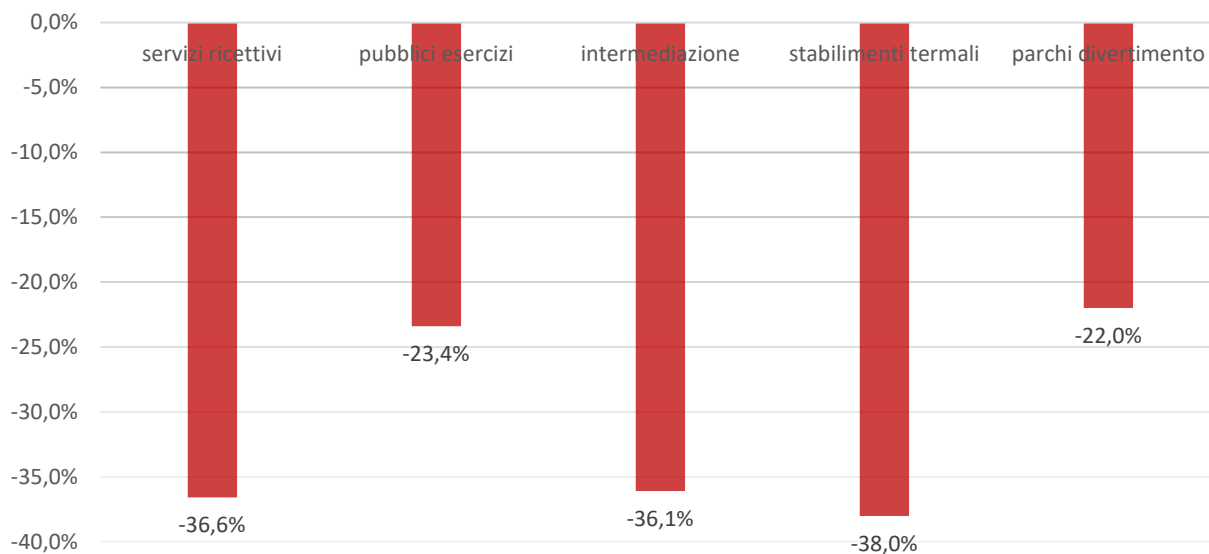
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

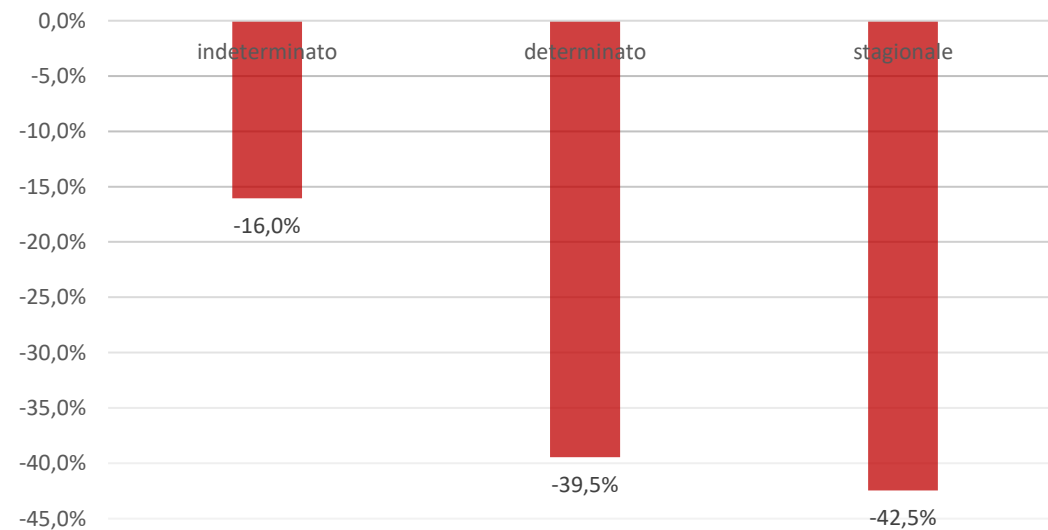
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2020 è stato nell'intermediazione (150), seguito dagli stabilimenti termali (149), dai pubblici esercizi (146) e dai servizi ricettivi (145). Infine troviamo i parchi divertimento con 114 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i parchi divertimento (€ 24.834), seguiti dall'intermediazione (€ 13.580), dai servizi ricettivi (€ 13.320), dagli stabilimenti termali (€ 12.823) e dai pubblici esercizi (€ 10.090).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO 2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



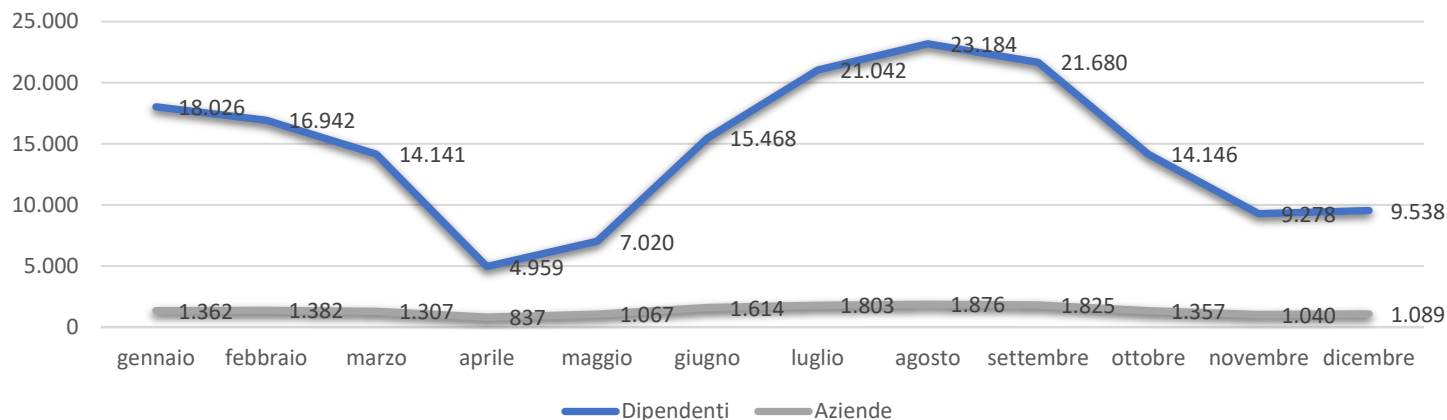
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

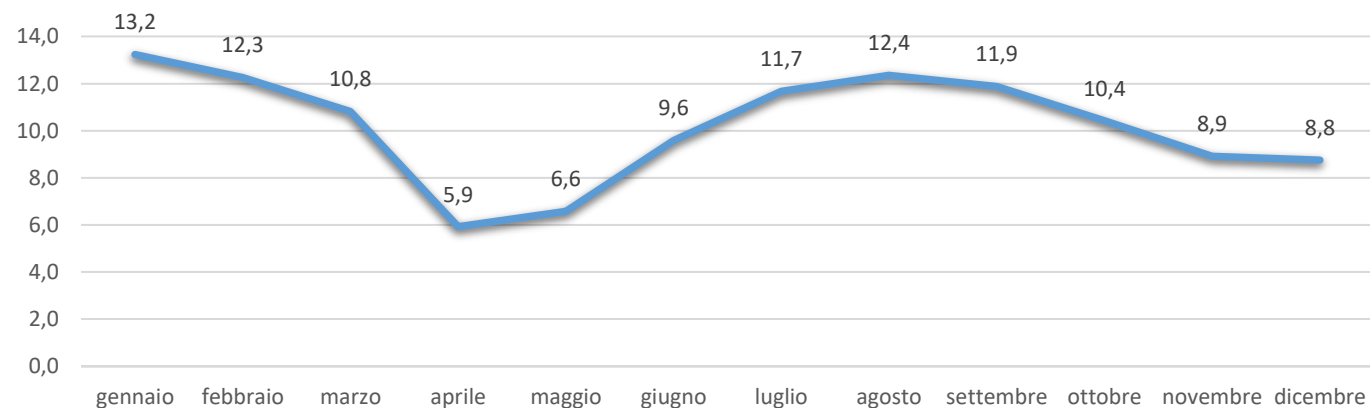
Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore turistico si sono ripercosse soprattutto su stabilimenti termali e servizi ricettivi. I primi hanno perso il 38% dei dipendenti, i secondi il 36,6%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto a tempo stagionale (-42,5%) e a tempo determinato (-39,5%). Nonostante il blocco dei licenziamenti, la perdita tra chi aveva un contratto a tempo indeterminato è stata del 16,0%: sintomo di una parte rilevante di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

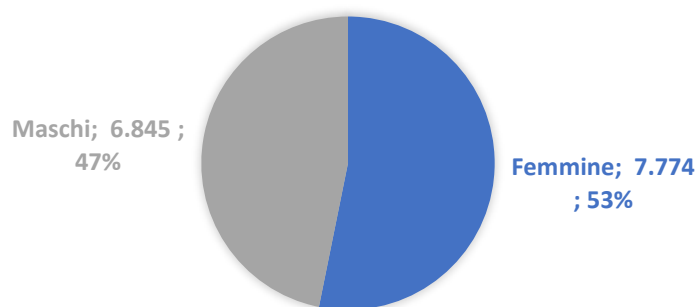
Fonte: INPS, 2020

Anche la stagionalità del solo settore alberghiero, ha fortemente risentito della pandemia. I mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e aprile con rispettivamente 23.184 e 4.959 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e aprile con rispettivamente 1.876 e 837 aziende.

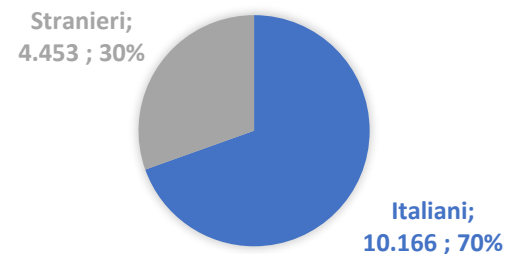
La dimensione media risulta maggiore a gennaio (13,2, prima che la pandemia si manifestasse in Italia) e minima ad aprile (5,9). La media nell'anno, invece, è di 10,2 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	448	2.669	3.213	3.769	3.544	977
valore %	3,1%	18,3%	22,0%	25,8%	24,2%	6,7%
var % 20/19	-52,4%	-46,0%	-38,9%	-39,2%	-33,3%	-33,4%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

Fonte: INPS, 2020

Il 43,3% (6.330) dei dipendenti ha meno di 40 anni e sono coloro che hanno pagato il prezzo più alto della pandemia. Il 52,4% dei giovanissimi (sotto i 20 anni) ha perso il proprio lavoro.

La maggioranza degli impiegati sono donne (53,2%, 7.774).
Il 30,5% dei dipendenti (4.453) è straniero.

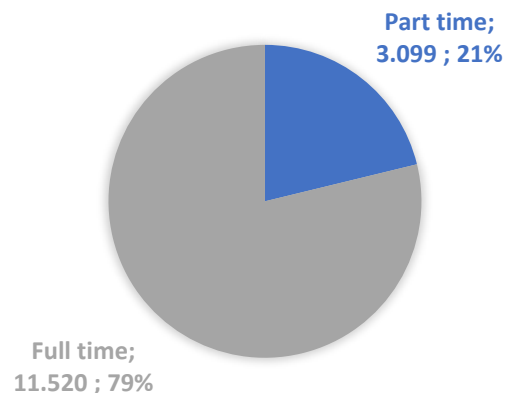
Dipendenti per categoria

(valori assoluti e % su totale dipendenti)

apprendisti	734	5,0%
dirigenti	17	0,1%
impiegati	3.258	22,3%
operai	10.387	71,1%
quadri	220	1,5%

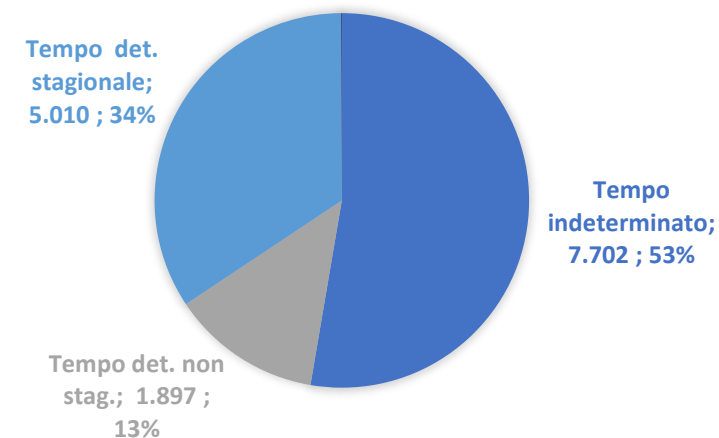
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO

(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



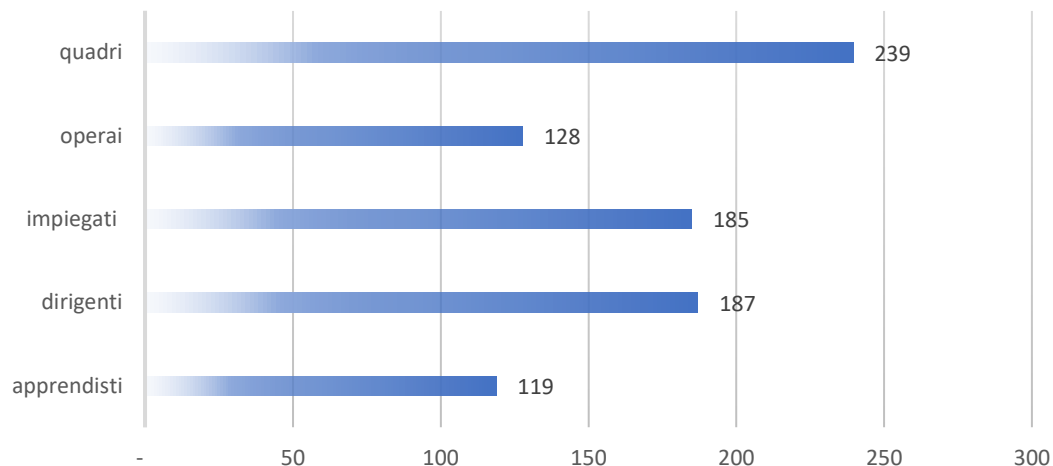
Focus alberghi – tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2020

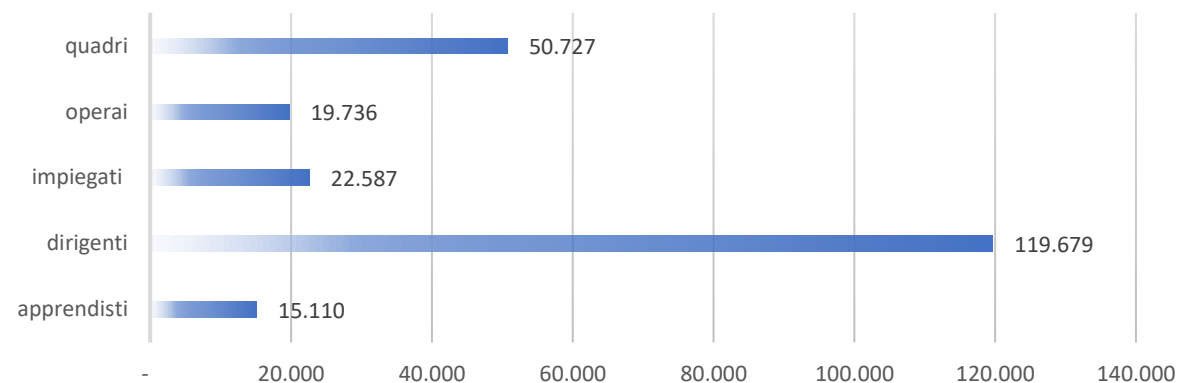
La grande maggioranza (71,1%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 22,3% dei dipendenti (3.258), mentre gli apprendisti sono 734, pari al 5% del totale. I quadri (220) e dirigenti (17) rappresentano l'1,6% del totale.

Il 21,2% dei dipendenti (3.099) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (5.010) rappresentano il 34,3% del totale, mentre quelli non stagionali (1.897) sono il 13%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



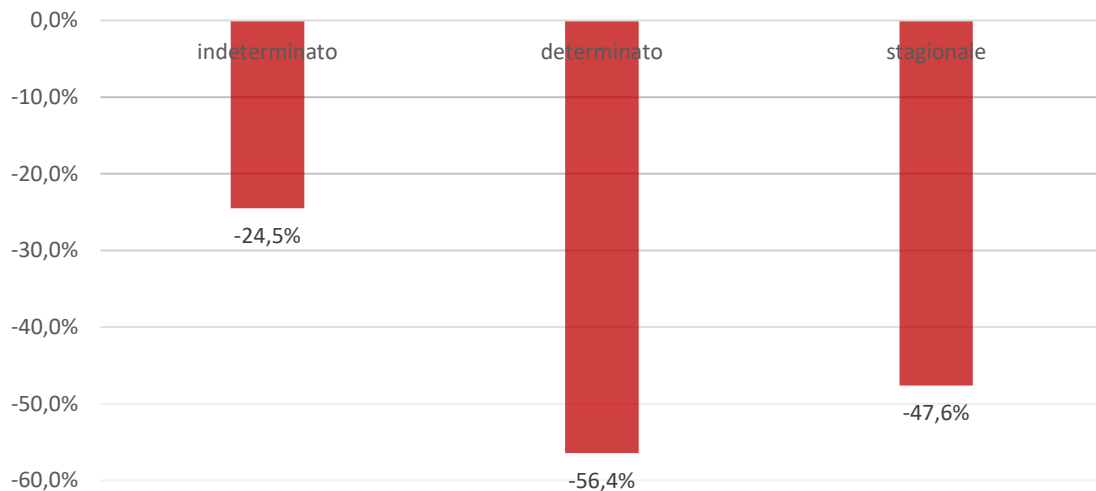
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2020

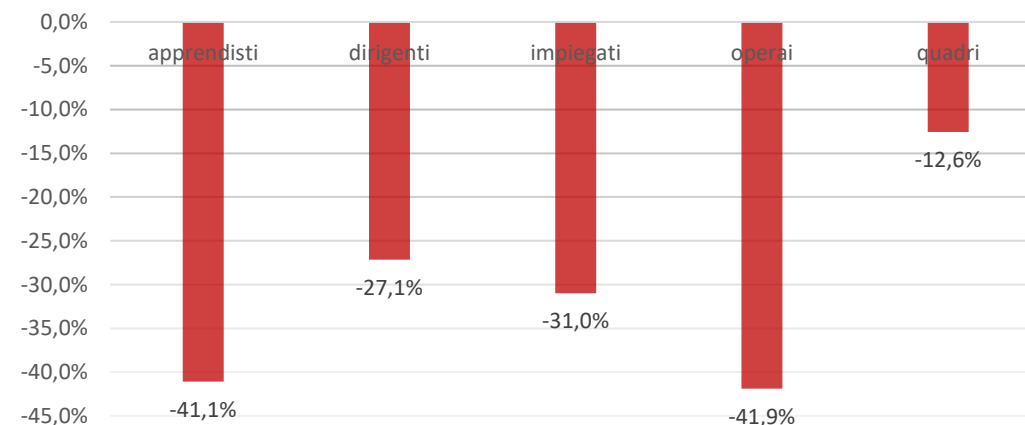
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i quadri (239), seguiti dai dirigenti (187), dagli impiegati (185), dagli operai (128) e dagli apprendisti con 119 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 119.679), seguiti dai quadri (€ 50.727), dagli impiegati (€ 22.587), dagli operai (€ 19.736) e dagli apprendisti (€ 15.110).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO 2020-2019



VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA 2020-2019



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Le conseguenze più pesanti dell'annullamento del settore alberghiero si sono ripercosse soprattutto su operai e apprendisti. I primi hanno perso il 41,9% dei dipendenti, i secondi il 41,1%.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, le conseguenze più pesanti ci sono state tra chi aveva un contratto determinato (-56,4%) e stagionale (-47,6%). Richiamiamo l'attenzione sulla perdita dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato (-24,5%) che, considerando il blocco dei licenziamenti, è sintomo di una parte di lavoratori che ha deciso di lasciare il settore.